

Sistema Informativo Excelsior 2014

Titoli di studio: Ingegneri ed economisti al primo posto tra le lauree più richieste, ma nel 60% dei casi l'esperienza è un requisito indispensabile

In aumento anche le opportunità per le qualifiche professionali (+20.200)

Dardanello: "Riforma della scuola ascolti le imprese, il lavoro si costruisce sui banchi"

Roma, 27 agosto 2014 – Laurea e diploma restano la carta migliore per assicurarsi un posto di lavoro anche nel 2014, ma cresce l'interesse delle imprese per chi ha scelto un percorso di formazione professionale e - indipendentemente dal titolo di studio - per candidati in possesso di un'esperienza lavorativa pregressa. È quanto mostrano le previsioni di assunzione formulate dalle imprese dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi, registrate dal *Sistema informativo Excelsior* di **Unioncamere** e **Ministero del Lavoro** per l'anno in corso e disponibili online (anche su base regionale e provinciale) all'indirizzo <http://excelsior.unioncamere.net>.

*"Per ridare prospettive di occupazione ai nostri giovani - ha detto il presidente di **Unioncamere**, Ferruccio Dardanello - c'è bisogno di una strategia complessiva. Oltre a cambiare le regole della scuola, serve un cambiamento culturale nelle famiglie e nella società sul valore formativo del lavoro in impresa e sull'importanza dell'educazione all'imprenditorialità. Le Camere di commercio hanno maturato una lunga esperienza in questo campo e oggi sono pronte a fare da 'ponte' tra i sistemi delle imprese e della formazione. Per questo chiedono una competenza chiara sui temi dell'orientamento formativo e professionale. Le imprese - ha aggiunto Dardanello - esprimono una forte richiesta per un dialogo strutturale tra sistema produttivo e mondo della formazione. Il titolo di studio oggi non basta più: chi assume chiede un'esperienza diretta del mondo del lavoro, acquisita già durante gli anni della scuola. Per questo i percorsi di alternanza scuola-lavoro non devono più essere l'eccezione ma la regola per i nostri ragazzi. Accanto a questo, è indispensabile rendere più efficace il sistema della formazione adottando il modello duale tedesco che in Germania ha avuto successo anche perché ha coinvolto direttamente Camere di commercio e imprese.*

Le strategie delle imprese che assumono

Essere più produttivi attraverso un più rapido inserimento dei neo-assunti nel ciclo produttivo e nell'offerta di servizi della propria azienda: sembra questa la chiave di lettura per spiegare il livello elevato - e ormai strutturale - di assunzioni previste dalle imprese per laureati e diplomati e l'incremento della richiesta di personale con qualifica professionale, con la conseguente riduzione delle figure a più bassa qualificazione per le quali le aziende non richiedono alcuna formazione specifica.

In particolare, nel 2014 le assunzioni di candidati con una qualifica o un diploma professionale (con contratto stagionale o non stagionale) potranno raggiungere la quota di 89mila unità (20.200 in più del 2013), corrispondenti al 14,5% delle assunzioni totali di lavoratori dipendenti programmate dalle aziende, contro il 12,2% dello scorso anno. Un incremento che supera anche quello, pur significativo, che si registra per le assunzioni di laureati (2.500 unità in più rispetto allo scorso anno, per un totale di 66.600 assunzioni, pari al 10,9% di tutte quelle previste) e diplomati (16.600 in più rispetto al 2013, per un totale di 255mila unità da assumere, il 41,6% del totale). Laureati e diplomati continuano dunque a concentrare la maggioranza assoluta delle entrate previste dalle imprese (52,4%), ma è da notare come, a prescindere dal titolo di studio di cui si è in possesso, cresca la percentuale di assunzioni per le quali le imprese chiedono un'esperienza lavorativa pregressa (circa il 57% quest'anno, contro il 56 del 2013).

I titoli più richiesti

Economisti e ingegneri elettronici e dell'informazione si confermano anche quest'anno al vertice della domanda di profili di laureati espressa dalle imprese: 18.800 le assunzioni stagionali e non stagionali dei primi, 8.400 quelle dei secondi. I diversi indirizzi di ingegneria, sommati tra loro, arrivano però quasi ad intaccare il primato dei dottori in Economia, con le loro 18.400 assunzioni complessive previste. All'indirizzo elettronico e dell'informazione, si aggiungono infatti i 5.300 posti di lavoro saranno messi a disposizione degli ingegneri industriali (al terzo posto in classifica), 3.200 agli altri indirizzi di ingegneria e 1.500 all'indirizzo civile e ambientale. Quarto e quinto posto della classifica sono riservati ai laureati nelle materie dell'insegnamento della formazione (5.200) quindi a quelli con indirizzo sanitario-paramedico (4.900).

Non si modifica rispetto allo scorso anno la graduatoria degli indirizzi di diploma più richiesti: l'amministrativo-commerciale (48.300 assunzioni stagionali e non stagionali) resta al vertice, seguito dal turistico-alberghiero (41.400) e da quello meccanico (20.200).

L'industria dell'ospitalità è il motore principale della accresciuta domanda di lavoratori con qualifica professionale nel settore turistico-alberghiero: 34mila nel 2014, quasi 10.400 in più del 2013. A seguire, l'indirizzo meccanico (9.100) e quello socio-sanitario (8.600).

Esperienza e formazione aggiuntiva

Si alza di un punto percentuale l'asticella della richiesta di esperienza da parte delle imprese, interessando nel 2014 il 57,2% delle assunzioni stagionali e non stagionali programmate contro il 56,1% del 2013. A crescere rispetto allo scorso anno è soprattutto la quota di assunzioni con esperienza riservate ai laureati: 65,6%, contro il 62,9% dello scorso anno. Percentuali comunque superiori al 60% dei posti di lavoro messi a disposizione sono destinate anche a quanti, tra diplomati e qualifiche professionali, abbiano un curriculum che non si fermi al solo titolo di studio. D'altro canto, le imprese sembrano convinte del disallineamento esistente tra formazione scolastica e universitaria e lavoro "sul campo": per il 77,6% delle assunzioni programmate di laureati, le imprese (specie quelle di più grandi dimensioni) ritengono necessario prevedere una formazione aggiuntiva subito dopo l'assunzione, attraverso corsi "strutturati" esterni e interni o anche in affiancamento a personale esperto già presente in azienda. Per i diplomati e per le persone con qualifica professionale, l'analoga quota è invece sensibilmente più contenuta: 64,3% nel primo caso, 45,3% nel secondo.

Assunzioni previste dalle imprese nel 2014 secondo i livelli di istruzione segnalati, la durata di esperienza specifica richiesta

	Assunzioni per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni previste nel 2013	
			con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)			1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*
TOTALE	613.390	100,0	57,2	37,4	19,8	563.400	100,0
Livello universitario	66.560	10,9	65,6	35,2	30,4	64.060	11,4
- di cui laurea specialistica	29.260	4,8	67,6	31,3	36,3	27.470	4,9
- di cui laurea triennale	15.140	2,5	63,1	42,8	20,3	16.440	2,9
- di cui laurea non specificata	22.160	3,6	64,6	35,2	29,4	20.150	3,6
Livello secondario - Diploma	254.880	41,6	60,3	39,6	20,6	238.330	42,3
- di cui specializzazione post-diploma	37.890	6,2	61,4	41,5	19,9	39.570	7,0
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	88.850	14,5	64,5	43,3	21,3	68.620	12,2
Nessuna formazione specifica	203.100	33,1	47,4	32,6	14,8	192.390	34,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Assunzioni previste dalle imprese nel 2014 per necessità di ulteriore formazione secondo i principali indirizzi di studio segnalati dalle imprese

	Assunzioni previste nel 2014 (v.a.)*	con necessità di formazione			
		totale **	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento
TOTALE	613.390	59,2	7,6	28,1	37,8
Livello universitario	66.560	77,6	16,4	44,8	46,5
Indirizzo economico	18.820	79,9	20,0	48,2	45,5
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	8.400	85,0	14,5	51,4	58,7
Indirizzo di ingegneria industriale	5.270	84,9	22,4	55,2	50,5
Indirizzo insegnamento e formazione	5.230	67,3	11,0	31,3	46,8
Indirizzo sanitario e paramedico	4.850	81,6	11,1	39,6	48,0
Altri indirizzi di ingegneria	3.240	91,6	17,5	53,2	52,4
Indirizzo chimico-farmaceutico	2.980	70,1	11,3	42,3	40,8
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	2.530	69,4	18,1	45,5	39,2
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	1.640	60,1	13,3	24,5	40,9
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	1.520	84,4	22,7	48,8	39,7
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	1.440	54,6	4,0	31,1	26,1
Livello secondario e post-secondario	254.880	64,3	8,0	30,6	41,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	48.280	66,3	9,2	29,0	45,1
Indirizzo turistico-alberghiero	41.440	44,9	2,0	16,4	30,8
Indirizzo meccanico	20.160	71,1	7,8	29,8	51,0
Indirizzo socio-sanitario	8.350	80,9	10,3	39,1	50,5
Indirizzo linguistico	7.020	76,9	8,2	26,1	58,3
Indirizzo elettrotecnico	6.970	53,6	13,2	27,9	32,7
Indirizzo edile	4.780	36,4	7,8	16,6	25,9
Indirizzo agrario-alimentare	4.370	60,3	1,5	20,9	43,5
Indirizzo elettronico	4.230	87,7	12,4	68,2	73,7
Indirizzo informatico	3.830	77,5	13,5	37,6	46,9
Indirizzo generale (licei)	3.370	59,2	11,2	38,8	35,7
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	3.030	71,2	6,8	30,1	51,0
Indirizzo artistico	2.330	66,1	2,9	23,9	7,3
Indirizzo termoidraulico	2.200	72,8	12,7	35,4	45,1
Indirizzo aeronautico e nautico	1.630	82,1	1,5	72,7	8,8
Indirizzo chimico	1.600	83,0	19,2	48,3	54,8
Indirizzo grafico-pubblicitario	1.020	88,2	4,1	7,4	27,5
Qualifica di formazione o diploma professionale	88.850	45,3	4,7	15,0	33,6
Indirizzo turistico-alberghiero	33.990	28,9	2,6	4,9	22,9
Indirizzo meccanico	9.080	65,5	8,2	24,8	48,9
Indirizzo socio-sanitario	8.600	85,5	9,8	52,0	47,6
Indirizzo edile	6.390	36,9	0,7	8,3	28,5
Indirizzo agrario-alimentare	3.960	42,6	2,5	5,9	36,4
Indirizzo amministrativo-commerciale	2.640	48,8	1,8	22,5	36,9
Indirizzo cosmetica ed estetica	2.320	63,3	9,3	12,5	55,5
Indirizzo elettrotecnico	2.210	59,6	10,0	10,4	50,2
Indirizzo termoidraulico	1.420	41,8	7,0	10,3	36,1
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	1.380	56,4	3,9	14,6	40,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014